

TESTIMONE RACCOLTO, ORA TOCCA A SCARLINO

La giunta municipale del Comune in provincia di Grosseto, coadiuvata dai competenti Assessorati e dalla Compagnia di casa, l'Apiana Extirpe 09Leon, è all'opera per attrezzare al meglio il territorio in vista del tanto atteso Campionato nazionale 2011 e per accogliere turisti e arcieri Fiarc.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SCARLINO

▲ Nella predisposizione del territorio l'obiettivo è da una parte mantenere alta la naturale qualità ricettiva e di erogazione dei servizi, dall'altra ritrovare e riproporre quella naturalezza nell'ospitalità e nell'accoglienza che sono intrinseche nel "Dna" della Maremma.

Sotto, il logo dei Campionati italiani Fiarc edizione 2011 che avranno luogo in agosto.



Pensare e scrivere la presentazione del proprio territorio per porgerlo ad un pubblico vasto ed omogeneo come quello di una rivista di settore, in occasione di quello che per noi è l'evento dell'anno, il tanto atteso Campionato nazionale di tiro con l'arco Fiarc 2011 che si terrà in agosto, non è un'impresa facile. Ci proviamo ugualmente però... Vorremmo quindi cercare di raccontare, noi della Giunta municipale di Scarlino, con l'assessore allo Sport e l'assessore al Turismo in primis, amministratori di questo Comune che rappresenta l'entrata nord verso la Maremma toscana, cosa ci muove da quando abbiamo raccolto il testimone a fine Campionato nazionale 2010 sul lago d'Orta e cosa stiamo preparando e vivendo insieme alla nostra Compagnia, l'Apiana Extirpe 09Leon, che ci ha preso per mano facendoci scoprire il mondo Fiarc.

Il pungolo principale è quello di attrezzare non solo campi di gara e percorsi all'altezza delle aspettative tecniche degli sportivi ma di presentare un territorio "tirato a lucido", che si ricompatta e si rinnova insieme agli imprenditori del settore turistico, allestendo un'offerta dedicata e di alto valore per accogliere non tanto sportivi e turisti, ma quella che per noi è chiaramente

una comunità: quella degli arcieri Fiarc. Proprio questa caratteristica ci ha fatto iniziare una serie di incontri con gli operatori delle strutture ricettive, in cui abbiamo prima di tutto focalizzato il tipo di accoglienza che avremmo dovuto proporre. L'esigenza di professionalità, di organizzazione territoriale ma anche di avere un approccio alla comunità della Federazione, che fosse amichevole e genuino è stata riconosciuta essere da tutti i soggetti il tripode su cui costruire la settimana più importante dell'anno turistico 2011. Non possiamo sottrarci dal presentarvi la Maremma nella sua complessità, anche culturale, e di conseguenza dobbiamo da una parte mantenere alta la naturale qualità ricettiva e di erogazione di servizi al turista dei nostri alberghi, residence, agriturismi, campeggi e villaggi (con oltre 5000 posti letto), dall'altra ritrovare e riproporre, come guardare di nuovo alle nostre origini, quella naturalezza nell'ospitalità e nell'accoglienza che la Maremma, nelle sue rudezze, nella sua immediatezza, nella sua sfrontata bellezza, ha sempre avuto nei propri gesti.

Raccontarvi chi siamo non può non prescindere dal farlo attraverso le emozioni che nascono da un territorio che non è e non vuole essere uguale a nessun

